

INTENZIONI DELLA COMUNITA'

SABATO 14 3 Gv 5-8; Sal 111 (112); Lc 18,1-8 Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui ?	19	
DOMENICA 15 XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO^A Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1 31; Mt 25,14-30. Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.	9.30	Toniato Luciano, Nerina, Giacomo, Irma, Guido
	17	Per la comunità
LUNEDÌ 16 Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43 Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo.	15.30	Fam. Petrone
MARTEDÌ 17 S. Elisabetta di Ungheria (mf) Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.	19	
MERCOLEDÌ 18 Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo (mf) Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28 - Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?	19	
GIOVEDÌ 19 Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 Se avessi compreso quello che porta alla pace!	19	
VENERDÌ 20 Ap 10,8-11; Sal 149; Lc 19,45-48 Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.	15.30	
SABATO 21 Presentazione della B. Vergine Maria (m) Zc 2,14-17; Lc 1,46-55; Mc 12,46-50.	19	Maggini Mirella in Vetrella Don Sergio, Don Franco, Suor Zenaide Sec. Int. Renzo
DOMENICA 22 CRISTO, RE DELL'UNIVERSO^A Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46. Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.	9.30	Per la comunità
	17	Albano e Giannina



PARROCCHIA PRIORALE DI
SAN GREGORIO MAGNO
IN PADOVA

Telefono Parrocchia: **049 8070977**

SITO PARROCCHIALE: [www. sangregoriomagnopadova.it](http://www.sangregoriomagnopadova.it)

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /A - 15 novembre 2020 - a.02. n. 32
Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

**PREGHIERA DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
PER LA IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

O Dio Padre, creatore e giusto e provvidente verso tutti i Tuoi figli, nel drammatico momento che stiamo vivendo a causa del Covid-19, ci abbandoniamo con fiducia fra le Tue braccia benedicensi, accogliendo il Tuo invito a tendere la mano al povero, che porta impressa in se la Tua immagine.

Ti ringraziamo per le mani tese degli operatori sanitari, degli amministrativi, dei sacerdoti, dei volontari, di tutti coloro che lavorano per offrire servizi essenziali a quanti mancano del necessario. Converti coloro che continuano le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, di cui spesso sono anch'essi complici. Trasforma le loro mani in strumenti di giustizia e di pace per il mondo intero.

O Signore Gesù, che hai rivelato di essere presente nei Tuoi fratelli più deboli, ricordaci che i poveri sono con noi per aiutarci ad accogliere la Tua compagnia nell'esistenza quotidiana.

O Spirito Santo, scrollaci di dosso l'indifferenza, non lasciarci mai tranquilli e continua a stimolarci al bene. Facci riconoscere e amare Gesù nel volto del povero.

O Beata Vergine Maria, Madre di Dio, custodisci nel Tuo Cuore i poveri, Tuoi figli prediletti, e trasforma la nostra mano tesa in un abbraccio di condivisione e di fraternità ritrovata. Amen.

LITURGIA

- **SACRAMENTO DELLA PENITENZA:** ci sarà la disponibilità presso la cappellina invernale durante le SS. Messe e una mezz'ora prima della S. Messa feriale.
- **DA SABATO 28 NOVEMBRE** entrerà in vigore la nuova traduzione del Messale, dove sono contenute le preghiere per le celebrazioni della S. Messa e dei Sacramenti, e tra le nuove preghiere ci prepariamo a qualche aggiunta e nuova forma:

CONFESSO A DIO ONNIPOTENTE E A VOI, **FRATELLI E SORELLE**, CHE HO MOLTO PECCATO IN PENSIERI, PAROLE, OPERE E OMISSIONI, PER MIA COLPA, MIA COLPA, MIA GRANDISSIMA COLPA. E SUPPLICO LA BEATA SEMPRE VERGINE MARIA, GLI ANGELI, I SANTI E VOI, **FRATELLI E SORELLE**, DI PREGARE PER ME IL SIGNORE DIO NOSTRO.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI E PACE IN TERRA AGLI UOMINI, **AMATI DAL SIGNORE**. NOI TI LODIAMO, TI BENEDICIAMO, TI ADORIAMO, TI GLORIFICHIAMO, TI RENDIAMO GRAZIE PER LA TUA GLORIA IMMENSA, SIGNORE DIO, RE DEL CIELO, DIO PADRE ONNIPOTENTE. SIGNORE, FIGLIO UNIGENITO, GESÙ CRISTO, SIGNORE DIO, AGNELLO DI DIO, FIGLIO DEL PADRE, TU CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO, ABBI PIETÀ DI NOI; TU CHE TOGLI I PECCATI DEL MONDO, ACCOGLI LA NOSTRA SUPPLICA; TU CHE SIEDI ALLA DESTRA DEL PADRE, ABBI PIETÀ DI NOI. PERCHÉ TU SOLO IL SANTO, TU SOLO IL SIGNORE, TU SOLO L'ALTISSIMO, GESÙ CRISTO, CON LO SPIRITO SANTO: NELLA GLORIA DI DIO PADRE. AMEN.

EVANGELIZZAZIONE

In questo tempo particolare gli INCONTRI DI CATECHESI sono organizzati dalla catechiste in accordo con le famiglie, in remoto per maggiore sicurezza. Non dimentichiamoci della domenica, giorno in cui la comunità parrocchiale celebra la Pasqua settimanale di Gesù per trovare forza e coraggio e senso e speranza.

CARITA'

- ✦ Prossimamente offriremo una sintesi dell'incontro tra il Direttore Caritas Diocesi e il Consiglio pastorale ed economico della parrocchia.
- ✦ Ogni venerdì, dalle 8.30: pulizia della chiesa e grazie alle volontarie per il prezioso servizio.

IN TEMPO DI VIRUS, DOPO VARI MESI IN CUI ABBIAMO PUBBLICATO NEL BOLLETTINO PARROCCHIALE COME CELEBRARE IN CHIESA, CI ATTENIAMO ALLE CONDIZIONI, CHE TROVIAMO ESPOSTE ANCHE ALLE PORTE DELLA CHIESA:

- ➔ obbligo di mascherina per tutta la celebrazione;
- ➔ sanificazione con gel;
- ➔ non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

PER LA IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI Domenica 15 novembre 2020

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32)..... Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Non possiamo sentirci “a posto” quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità. È vero, la Chiesa non ha soluzioni complessive da proporre, ma offre, con la grazia di Cristo, la sua testimonianza e gesti di condivisione. Essa, inoltre, si sente in dovere di presentare le istanze di quanti non hanno il necessario per vivere. Ricordare a tutti il grande valore del bene comune è per il popolo cristiano un impegno di vita, che si attua nel tentativo di non dimenticare nessuno di coloro la cui umanità è violata nei bisogni fondamentali.

... Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita. Quante mani tese si vedono ogni giorno! Purtroppo, accade sempre più spesso che la fretta trascina in un vortice di indifferenza, al punto che non si sa più riconoscere il tanto bene che quotidianamente viene compiuto nel silenzio e con grande generosità... Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all'amore... Questo momento che stiamo vivendo ha messo in crisi tante certezze. Ci sentiamo più poveri e più deboli perché abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà. La perdita del lavoro, degli affetti più cari, come la mancanza delle consuete relazioni interpersonali hanno di colpo spalancato orizzonti che non eravamo più abituati a osservare. Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e abbiamo scoperto di avere paura. Chiusi nel silenzio delle nostre case, abbiamo riscoperto quanto sia importante la semplicità e il tenere gli occhi fissi sull'essenziale. Abbiamo maturato l'esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole.... “Tendi la mano al povero” fa risaltare, per contrasto, l'atteggiamento di quanti tengono le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, di cui spesso sono anch'essi complici. L'indifferenza e il cinismo sono il loro cibo quotidiano... In questo cammino di incontro quotidiano con i poveri ci accompagna la Madre di Dio, che più di ogni altra è la Madre dei poveri. La Vergine Maria conosce da vicino le difficoltà e le sofferenze di quanti sono emarginati, perché lei stessa si è trovata a dare alla luce il Figlio di Dio in una stalla...